

Plastica in cambio di biglietti Amt, la Lega propone a Genova il “sistema Raggi”

di **Giulia Mietta**

24 Gennaio 2020 - 14:24



Genova. Il percorso per arrivare a ottenere e utilizzare, a Genova, le **macchinette** automatiche che rilasciano **bonus da utilizzare per i servizi pubblici in cambio del deposito di plastica usata** inizierà con una **mozione** che sarà presentata martedì prossimo durante la seduta del consiglio comunale.

A sorpresa, a proporre anche nel capoluogo ligure il sistema sperimentato da qualche mese a Roma e fortemente voluto dalla sindaca M5S Virginia Raggi, non sono i consiglieri pentastellati bensì quelli del **gruppo della Lega**.

L'idea, che sarà sottoposta a votazione dell'aula affinché il sindaco e la giunta si impegnino a portarla avanti, ricalca in tutto e per tutto il **meccanismo attuato dal luglio 2019 nella Capitale**, prima città italiana ed europea ad attuarlo, e **dal 2018** in altre due metropoli: **Pechino e Istanbul**.

Al di là del colore politico, ai consiglieri del Carroccio a Tursi l'iniziativa è parsa buona sotto diversi punti di vista: “E' un **esperimento concreto di economia circolare** - spiegano - nonché un'iniziativa utile a incentivare la raccolta differenziata e a premiare chi ricicla”. La Lega propone, come avvenuto a Roma, di **installare le macchinette mangia-**

plastica nelle principali stazioni della metropolitana di Genova.

Come funzionerà. Se il sistema andrà in porto e se, come dal testo della mozione, si seguirà il “modello Raggi” ai cittadini basterà inserire le bottiglie dentro le macchinette utilizzando dei codici personali legati a una app.

Per ogni bottiglia si acquisiscono dei bonus spendibili in servizi pubblici. A Roma, dopo la possibilità di acquistare biglietti della metropolitana si è passati a sconti sulle cifre di alcune pratiche. E’ stato calcolato che per un biglietto Atac (la Amt romana) è necessario depositare 30 bottiglie.